



Al Capo del Dipartimento dell'A.P.
Pres. Bernardo PETRALIA

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
Dott. Massimo PARISI

Al Provveditore Regionale LAM
Dr. Carmelo CANTONE

E, p.c.

Al Direttore della CR Sulmona
Dr. Sergio ROMICE

Ufficio Relazioni Sindacali DAP

Ufficio Relazioni Sindacali PRAP LAM

Alle Segreterie Nazionali e Regionali

Oggetto: carenza di personale CR Sulmona e distacchi scuola di formazione.

Codeste OO.SS. sono venute a conoscenza, e questo quasi contestualmente alla manifestazione di protesta realizzata per denunciare lo stato pietoso degli organici di polizia penitenziaria, ovvero subito dopo aver chiesto (ma non ottenuto risposta) l'integrazione di personale presso la CR Sulmona, del distacco presso la Scuola di Istruzione di Fonte D'Amore di una unità di polizia penitenziaria proveniente proprio dal penitenziario di Piazzale vittime del dovere.

Se non è un insulto questo (e non solo all'intelligenza di chi si sta battendo da anni per annientare l'odioso capitolo degli organici insufficienti) di sicuro rappresenta un'autentica offesa oltre che uno schiaffone morale in faccia nei confronti di chi come tutto il personale di stanza al carcere di Sulmona si sta svenando pur di mantenere in piedi una struttura che, al pari delle restanti realtà abruzzesi, proprio in conseguenza degli scarni organici, fa acqua da tutte le parti.

Anche un bambino in fasce capirebbe che quello che è stato perpetrato a danno non solo

dell'economia organica del carcere di Sulmona ma di tutti i consociati che ivi vi prestano servizio rappresenta un autentico sgambetto istituzionale oltre che un danno di immagine per le scriventi OO.SS.

Codeste sigle sindacali non resteranno a guardare.

Faranno quanto è in loro potere pur di porre rimedio a questo scempio.

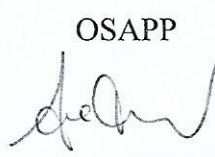
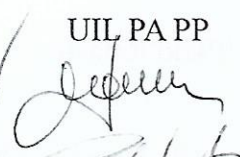
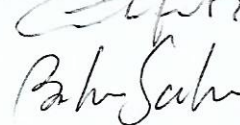
Chiediamo oltre all'immediata restituzione dell'unità tolta al carcere anche di rimuovere dall'incarico chi abbia firmato un provvedimento così assurdo.

Qualora ciò non dovesse perfezionarsi entro una settimana codeste OO.SS. attiveranno a sorpresa iniziative legittime e legali per fare emergere a livello nazionale, anche e soprattutto a mezzo stampa, la vergognosa situazione venutasi a creare.

Vale la pena sottolineare che le manifestazioni di protesta saranno realizzate e portate avanti anche e soprattutto se non si avranno notizie certe sull'arrivo delle 80 Unità necessarie per compensare la carenza di organico e l'apertura del nuovo padiglione.

Visto che ci siamo codeste Organizzazioni sindacali chiedono anche con quale criterio è stata assunta l'iniziativa di distaccare il poliziotto penitenziario presso la scuola di Istruzione e, soprattutto, con quale coraggio si è inteso inviare presso la struttura di Fonte D'Amore e ivi farvi prestare servizio agenti di ultimo pelo quando è risaputo che gli agenti appena "sforati" dai corsi di formazione andrebbero, per ovvie ragioni, tutti inviati sul fronte carcerario e, magari proprio per permettere di far fare accesso presso le scuole di formazione, utilizzando l'istituto dell'interpello, chi si è sobbarcato l'onere di lavorare costantemente in trincea per più di trent'anni.

Sulmona, 01.06.2021

OSAPP	UIL PA PP	Sinappe	USPP	CISL FNS	Cgil FP
	  Bah-Sabri	